

Comunicato stampa

Energia solare: il mercato italiano ad una svolta cruciale
alla prima giornata della Conferenza dell'Industria Solare a Roma, organizzato dalla Solarpraxis AG di Berlino, le principali associazioni industriali di categoria presentano i dati di un mercato in espansione per fatturato ed occupazione, ma chiedono a gran voce un quadro normativo coerente, facilitante e di lungo periodo.

Roma, 11 febbraio 2010

L'economia e le politiche nazionali ed internazionali del mercato solare sono state al centro della prima giornata della Conferenza dell'Industria Solare - Italia 2010 che si è svolta oggi a Roma presso l'Hilton Rome Airport con più di 60 relatori di fama internazionale e circa 400 partecipanti.

Stamane i rappresentanti delle associazioni industriali di categoria nazionali ed internazionali hanno illustrato le prospettive globali delle tre forme di energia solare - termico, fotovoltaico e termodinamico - con un particolare approfondimento sul mercato italiano che è in costante sviluppo e che attira sempre più investimenti da parte un crescente numero di aziende straniere.

Gianni Chianetta, Presidente di Assosolare e Gert Gremes, Presidente di GIFI hanno illustrato la situazione del mercato del fotovoltaico in Italia, dando risalto alle proposte per il rinnovamento dello schema di incentivazione in Conto Energia, in discussione in questi giorni e in attesa del varo da parte del Governo, e alle barriere legali e amministrative allo sviluppo del fotovoltaico nel nostro Paese.

“L'industria solare del fotovoltaico continua a registrare un trend di crescita positivo, sicuramente in controtendenza rispetto ad una congiuntura economica generale negativa, anche grazie ai risultati derivanti dagli ultimi tre anni del Conto Energia”, ha affermato Gremes. “Il fatturato complessivo per il 2009 ha superato i 2 miliardi di euro per un settore che esprime un dato occupazionale significativo con circa 20.000 addetti impegnati sul nostro territorio in tutta la filiera che va dalla produzione, alla distribuzione, all'installazione”.

Secondo Chianetta “per permettere a quest'industria di crescere investendo sempre più capitali e know how sono necessarie stabilità e regole chiare e una prospettiva temporalmente ampia per stimolare investimenti di lungo periodo. L'ultima bozza di decreto afferente la revisione del Conto Energia 2011-2013, pur accogliendo alcune indicazioni delle associazioni di categoria, non tiene conto di un aspetto estremamente importante, ossia la necessità di contenere al 14% il taglio degli incentivi del 2011 rispetto alle tariffe 2010, riservati agli impianti di taglia superiore ai 200 kWp. Un taglio superiore della tariffa”, prosegue Chianetta, “non permetterebbe ai grandi investitori di scommettere sul fotovoltaico mettendo in ginocchio un importante segmento del settore, quello degli

impianti a terra e su tetto, che potrebbe, invece, contribuire significativamente a raggiungere gli obiettivi comunitari di energia da fonte rinnovabile nel nostro Paese. A rischio, conseguentemente, circa 10.000 posti di lavoro, oltre a quelli che potrebbero aversi con la crescita”

Sul fronte del solare termico, l'esigenza di un quadro legislativo stabilizzante, che garantisca continuità e stabilità, è stata espressa con forza anche da Sergio D'Alessandris, Presidente di Assolterm che afferma: “E' ormai tempo di certezze. Solo nel 2008 il mercato del solare termico ha prodotto 420 milioni di euro per 300 MWth prodotti con un totale installato di oltre 1 GWth: si tratta di un dato molto importante che esprime la raggiunta maturità di questo settore. Ma la vera rivoluzione copernicana può arrivare solo dalla ricezione della direttiva europea 2009/28/CE che rende conveniente, a parità di energia prodotta, incentivare il termico: è necessario, quindi, indirizzarsi verso un riequilibrio dell'attenzione data a termico ed elettrico e verso una normativa che costringa ad un uso efficiente ed all'incentivazione di tutte le tecnologie rinnovabili grazie anche a norme chiare, facilmente applicabili e che garantiscano un arco temporale adeguato”.

Domani la seconda ed ultima giornata della conferenza: il programma è scaricabile su:
www.solarpraxis.de/fileadmin/dokumente/Foren/CIS-IT/2010/CISIT_10_Programma.pdf



Ufficio stampa CIS-IT 2010:
C&T Comunicazione

Claudia Carrescia & Alessandra Thomas

Tel. +340.7995090 - +392.6948693

solare2010@carresciathomas.com

www.carresciathomas.com